



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.36

OGGETTO:

**Utilizzo personale dipendente ex art. 1 comma 557 legge 311/2004.
Incarico di scavalco d'eccedenza ufficio segreteria, protocollo, anagrafe
e stato civile. Anno 2023**

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di dicembre alle ore dodici e minuti trentacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASTAGNERI Giovanni Battista - Sindaco	Sì In videoconferenza
2. BOSCARATO Silvia Beatrice Margherita - Assessore	Sì In videoconferenza
3. CASTAGNERI Teresa Maria - Assessore	Sì In videoconferenza
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza in modalità telematica in video conferenza ai sensi dell'art. 73, D.L. 18/2020 il Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CASTAGNERI Giovanni Battista assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- questo comune avente una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, dal 1 dicembre 2021 è sprovvisto dell'unico dipendente di cat. C Istruttore amministrativo – Responsabile del settore amministrativo e contabile – addetto agli uffici collocato in quiescenza proprio da quella data.
- Con Dgc n.28/2022 è stato approvato il piano triennale delle assunzioni per il triennio 2023/2025 che prevede la sostituzione della dipendente cessata, a far data da metà 2023, e che nello stesso piano è stato previsto l'affiancamento del dipendente neossunto (almeno per le funzioni di contabilità) e la sostituzione con personale cessato fino alla nuova assunzione.
- Occorre sostituire il suddetto Istruttore amministrativo in quiescenza con dipendente di altro ente con competenze specifiche in materia amministrativa almeno per i primi sei mesi del 2023.

ATTESO CHE la Sig.ra. Rosaria Impagnatiello –istruttore amministrativo/contabile di Cat. C 1 dipendente del Comune di Ala di Stura si è dichiarato disponibile a svolgere le mansioni relative agli Uffici Protocollo, Stato Civile e Anagrafe nel Comune di Balme. in posizione di scavalco, in aggiunta all'orario contrattuale d'obbligo presso l'ente d'appartenenza, per un monte orario pari a max 12 ore settimanali, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004. Scavalco d'eccedenza come meglio definito dalla Corte dei Conti Lombardia con parere n.448/2013 per il primo semestre 2023

ATTESO CHE:

IL RICORSO a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni rappresenta, nella quasi totalità dei casi, lo strumento che consente di mettere a disposizione del comune, con immediatezza, un bagaglio di esperienza e professionalità già acquisita nelle materie di competenza dell'Ente.

QUESTO Ente si trova nella necessità di ricorrere a tale istituto (che la legge ha previsto proprio "per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie" cfr. Corte dei Conti, Sez. reg.le di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell'8 maggio 2008).

IL RICORSO a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

LA SUDETTA norma, infatti, prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le Comunità Montane ed unioni di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 e sulla base di tale parere il Ministero dell'Interno, con circolare n. 2 del 21 ottobre 2005 ha confermato la possibilità che attraverso la disposizione di cui all'art. 1, comma 557 della legge 311/2004 dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente purché tali prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza, non interferiscano con i

suoi compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale.

QUEST'ULTIMO non potrà superare, infatti la durata massima consentita comprensiva del lavoro ordinario e straordinario.

A TAL FINE si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 66/2003 la durata settimanale dell'orario di lavoro non può, in ogni caso, superare la durata media di 48 ore settimanali con riferimento ad un periodo non superiore a quattro mesi.

CON IL CITATO PARERE della corte dei conti Sez. regionale di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell'8 maggio 2008, è stato inoltre ritenuto che non sia necessario, nell'Ente ricevente stipulare un contratto di lavoro in quanto la formula organizzatoria introdotta dall'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza. Le modalità operative dell'utilizzo potranno invece essere disciplinate in un atto convenzionale o in un accordo di collaborazione tra ente utilizzatore ed ente di appartenenza.

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n.2 del 26.05.2014 che richiama un parere del Consiglio di Stato – Sezione prima- del 11.12.2013 proprio in merito alle problematiche applicative dell'art.1 c.557 della L.311/2004.

ATTESO CHE La sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione 23/2016, chiude il cerchio attorno alla computabilità o meno delle spese sostenute per l'utilizzo di personale di altri enti nel limite di cui all'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010.

Viene infatti ritenuto che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando presso gli enti previsti dal comma 557 della legge 311/2004 vada esclusa dall'ambito applicativo del medesimo articolo 9, comma 28, a condizione che le economie di spesa realizzate dall'ente cedente non concorrano a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

ATTESO che il dipendente ha già richiesto l'autorizzazione del Comune di Ala di Stura per prestare il servizio in argomento con le succitate modalità e fino al 30.06.2023, salvo proroghe;

ATTESO inoltre che lo scrivente Comune di Balme richiederà la stessa autorizzazione al Comune di Ala di Stura, subordinando l'utilizzo del dipendente al nulla osta dello stesso Comune di Ala di Stura;

VISTO l'art. 53 del Dlgs. 165/2001 , come modificato dal Dlgs. 150/2009.

Visto il DL 78/2010 come convertito in L.122/2010 che impedisce il trattamento di missione al dipendente.

VISTO inoltre il vigente Regolamento di Contabilità ed il regolamento degli uffici e servizi;

DATO ATTO CHE il dipendente interpellato si è dichiarato disponibile a svolgere le funzioni richieste, fuori orario d'ufficio, e si è convenuto, infatti, il seguente accordo disciplinante i reciproci rapporti economici, giusto quanto prevede l'art. 14 del CCNL citato e quanto suggerito dalla citata Sezione regionale della Corte dei Conti nel parere sopra indicato:

1) Il Comune di Balme ha previsto nel bilancio 2023/25 in corso di predisposizione lo stanziamento necessario per il pagamento diretto al dipendente incaricato della quota di oneri retributivi, contributivi e accessori allo stesso dovuti per le prestazioni del dipendente, calcolati in misura

proporzionale al tempo assegnato ed alle ore di lavoro effettivamente svolto e in base al CCNL vigente, per la categoria di inquadramento categoria C, posizione economica C1.

DATO ATTO CHE con il presente incarico questo Ente rispetta i limiti di spesa di personale così come aggiornati con legge di bilancio 2021 in quanto sfrutta le economie di stipendio del dipendente cessato dal 1.12.2021 e in ogni caso non eccederà la stessa spesa di personale dal momento che questa prevedeva un dipendente a tempo pieno e al quale era corrisposta anche l'indennità di P.O.;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario comunale, Responsabile dell'Area Amministrativa e del responsabile del servizio finanziario , sia in merito alla regolarità tecnica che contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di avvalersi, subordinatamente al rilascio del previsto nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza (Comune di Ala di Stura), per le motivazioni e alle condizioni in premessa indicate, della collaborazione, ex art. 1 comma 557 legge 311/2004, presso l'Ufficio Protocollo, Stato civile e anagrafe del Comune di Balme del dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Ala di stura cat. C posizione economica C1, per far fronte alla assenza di personale amministrativo dal 01.01.2023 al 30.06.2023;

Di dare atto che lo scavalco, fuori dall'orario d'ufficio, avrà validità con decorrenza dal 01.01.2023 al 30.06.2023 e che il dipendente Impagnatiello Rosaria presterà la propria attività presso il Comune di Balme per un monte orario medio di circa 12 ore settimanali, e massimo 48 h mensili, fatti salvi i periodi di congedo e i riposi dovuti per legge, nonché il rispetto dell'orario di lavoro osservato dal dipendente nel Comune di Ala di Stura;

Di riconoscere al dipendente extra orario un compenso orario da tabella contrattuale di € 20,00 per 48 h mensili e così circa € 960,00 mensili e salvo conguaglio ore annuale per i periodi di ferie o assenze.

Sono comunque fatte salve le disposizioni dell'art. 13 del CCNL 2016/18.

Di rilevare che il presente accordo in nessun caso dovrà pregiudicare, presso l'Ente concedente, il normale svolgimento dei compiti ed obiettivi assegnati al citato dipendente né contrastare con le esigenze, anche non prevedibili, dell'area di appartenenza, restando salva la facoltà dell'ente, in presenza di fattori sopravvenuti anche connessi al raggiungimento degli obiettivi assegnati, di revocare con efficacia immediata la autorizzazione allo stesso sottesà.

Di inviare la presente, per opportuna conoscenza, al Comune di Ala di stura e al dipendente interessato ed al Responsabile del Servizio finanziario perché provveda ai conseguenti adempimenti.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
CASTAGNERI Giovanni Battista

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
CHISARI dott.ssa Concetta